



## **Schema regolatorio di convergenza**

deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr come modificata dalla deliberazione 582/2025/R/Idr

**Gestore: COMUNE di Bagnoli Irpino (AV)**

Ambito Distrettuale Irpino

**Relazione di accompagnamento**

**23 Marzo 2026**

## Indice

<a href="#">1. Premessa</a>	2
<a href="#">2. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE</a>	3
<a href="#">2.1 Descrizione del territorio servito e delle infrastrutture gestite</a>	3
<a href="#">3. Fabbisogno degli interventi necessari al superamento delle criticità rinvenibili nel territorio servito</a>	3
<a href="#">4. Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato A alla delibera ARERA 639/2023/R/Idr (MTI-4) e delibera 582/2025/R/Idr (MTI-4.2)</a>	3
<a href="#">4.1 Moltiplicatore tariffario</a>	4
<a href="#">5. Piano degli obblighi ai sensi dell'art. 32, comma 9, dell'Allegato A alla delibera ARERA 639/2023/R/Idr (MTI-4) e delibera 582/2025/R/Idr (MTI-4.2)</a>	4

## Premessa

Lo schema regolatorio di convergenza, previsto all'art. 32 dell'allegato A alla deliberazione n. 639/2023/R/Idr di ARERA così come modificata dalla deliberazione n. 582/2025/R/Idr, si applica ai casi di soggetti interessati da risalenti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione della gestione ai sensi della normativa vigente caratterizzati da perduranti carenze degli atti e dei dati necessari a fini tariffari. I soggetti competenti possono adottare le regole previste per lo schema regolatorio di convergenza di cui all'Allegato A al ricorrere di una delle condizioni previste dall'art.10 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr di Arera.

L'accesso allo schema regolatorio di convergenza avviene, al verificarsi delle condizioni previste dall'art.10 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr di Arera previa motivata istanza dell'Ente di Governo dell'ambito a valere sul periodo regolatorio 2024-2029 al termine del quale trova applicazione la matrice di schemi regolatori di cui all'Articolo 6

Il presente documento costituisce la *relazione di accompagnamento*, ai sensi dell'art. 32 comma 4 dell'Allegato A della deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr come modificata dalla deliberazione 582/2025/R/Idr, per le gestioni alle quali si applica lo schema regolatorio di convergenza.

La norma, caratterizzata da una valenza transitoria verso un adeguamento pieno alla disciplina regolatoria, è finalizzata a permettere il superamento del cosiddetto *water service divide*, inteso come vero e proprio "ritardo" sia regolatorio, sia di qualità del servizio.

In particolare, la presente relazione prevede un inquadramento della gestione in esame attraverso una sintetica descrizione del territorio e delle infrastrutture gestite, nonché, laddove segnalato dal Comune, del fabbisogno degli interventi necessari al superamento delle criticità rinvenute nel territorio servito. In conseguenza viene determinata la casistica dello schema regolatorio di convergenza adottabile prevista dall'art. 32 dell'Allegato A della deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr.



## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

### Descrizione del territorio servito e delle infrastrutture gestite

Bagnoli Irpino è un comune della Provincia di Avellino, ricadente nell'ambito distrettuale Irpino, con popolazione di 3.030 abitanti (Statuto Ente Idrico Campano). L'Ambito Distrettuale Irpino comprende tutti i comuni della provincia di Avellino

Il Comune di Bagnoli Irpino è un gestore in economia del servizio acquedotto, fognatura e depurazione.

### Fabbisogno degli interventi necessari al superamento delle criticità rinvenibili nel territorio servito

Il comune di Bagnoli Irpino ha avanzato formale istanza di accesso allo schema regolatorio di convergenza con nota prot. n. 1917 del 17/02/2025.

Il comune, con nota 5704 del 07/03/2025 chiede interventi per lavori di riduzione della dispersione idrica – Delibera 398/2000 - pari ad € 1.500.000,00 finanziato con DGR 278/2025 soggetto attuatore Alto Calore Servizi.

Inoltre il comune, in fase di ricognizione del Piano D'ambito, come indicato nell'allegato 3 "Interventi proposti/segnalati dal comune e/o dal gestore, segnala i seguenti interventi:

1. Intervento di adeguamento delle reti idriche finalizzati alla riduzione della dispersione idrica e sistemazione reti di smaltimento acque bianche pari ad € 1.544.380,00;
2. Intervento di adeguamento dei collettori fognari I e II lotto delle reti idriche finalizzati alla riduzione della dispersione idrica e sistemazione reti di smaltimento acque bianche pari ad € 900.000,00.

### Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato A alla delibera ARERA 639/2023/R/Idr (MTI-4) e delibera 582/2025/R/Idr (MTI-4.2)

Ai fini del calcolo dello schema regolatorio di convergenza, sono definiti:

- il *fattore di aggregazione*  $\alpha$ , valorizzato pari ad 1,5 in caso di avvio di processi di aggregazione del gestore unico d'ambito e pari ad 1 in assenza di tali processi;
- il *fattore di incremento*  $Y$ , per ciascuna delle annualità del periodo di applicazione, in funzione della capacità del soggetto di ottemperare alle disposizioni della regolazione *pro tempore* vigente, il cui riconoscimento è subordinato al rispetto delle condizionalità di cui ai commi 32.9.

Ai fini della valorizzazione delle componenti di cui sopra, le disposizioni ARERA distinguono le seguenti casistiche:

- a) il gestore dispone del corredo informativo completo relativo ai ricavi tariffari, nonché i dati di costo e di qualità richiesti per il calcolo della componente  $CO_{TOT}^S$ , come definita al comma 18.2 dell'Allegato A della delibera ARERA 639/2023/R/Idr;
- b) il gestore dispone del corredo informativo completo relativo ai soli ricavi tariffari;
- c) il gestore non dispone né di dati tariffari né di dati di costo.

Il Comune di Bagnoli Irpino in base ai dati forniti (dati tariffari) ricade nel **caso a)** previsto ai sensi del comma 32.6 del MTI-4.

Pertanto, come stabilito al comma 32.10, il valore del *fattore di incremento*  $Y$  che si può applicare negli anni 2024÷2029 rispetto ai valori unitari (€/m<sup>3</sup>) delle tariffe applicate nel 2023 è pari, per ciascuna delle

annualità, ai valori riportati nella seguente tabella.

	Y
Anno 1	5%
Anno 2	4,5%
Anno 3	4%
Anno 4	3,5%
Anno 5	3%
Anno 6	2,5%

### Moltiplicatore tariffario

I moltiplicatori tariffari ( $\theta$ ), rispetto ai valori unitari delle tariffe dell'anno 2023, applicabili in ciascun anno risultano quindi i seguenti:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$\theta^a$ predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/Idr			1,216	1,280	1,338	1,388

**Il moltiplicatore tariffario theta deve essere applicato alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione.**

### Piano degli obblighi ai sensi dell'art. 32, comma 9, dell'Allegato A alla delibera ARERA 639/2023/R/Idr (MTI-4) e delibera 582/2025/R/Idr (MTI-4.2)

L'evidenziata semplicità di calcolo dell'adeguamento tariffario introdotta dallo *Schema di convergenza* presuppone un impegno dell'Ente Idrico Campano e dei gestori a raggiungere la piena applicazione della normativa regolatoria nel periodo di convergenza, attraverso un percorso di progressiva applicazione degli adempimenti regolatori introdotti dall'Autorità dal 2013 in poi in tema di trasparenza, qualità contrattuale e tecnica, e tutela dell'utenza (corrispettivi del servizio, bonus idrico, regolazione della morosità).

Il comma 9 dell'art.32 dell'Allegato A alla delibera ARERA 639/2023/R/Idr (MTI-4) dettaglia il cronoprogramma degli adempimenti a cui l'Ente di Governo dell'Ambito e il comune si obbligano con l'accesso allo *Schema regolatorio di convergenza*.

In sostanza, il suddetto comma, prevede l'impegno da parte dell'Ente Idrico Campano di svolgere le proprie attività di verifica, monitoraggio e validazione dell'operato del Gestore Comune di Bagnoli Irpino per il quale è stato attivato lo schema di convergenza, e del Comune di adempiere a quanto previsto dal comma stesso.



Per la gestione in esame viene proposto il Piano degli obblighi, come definito al comma 32.9, con la rimodulazione temporale di seguito riportata, come previsto dal comma 32.10, motivata dai tempi di attivazione dello schema di convergenza.

La valorizzazione della componente Y di cui sopra, quindi, presuppone l'assolvimento da parte dell'Ente Idrico Campano e del Comune di Bagnoli Irpino degli obblighi di seguito rappresentati:

1. per il primo anno di applicazione, con riferimento agli aspetti di qualità tecnica:
  - 1.1 la ricognizione del livello di disponibilità ed affidabilità dei dati di misura;
  - 1.2 l'adozione di un programma per il raggiungimento della conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, ai sensi dell'articolo 22 della RQTI;
  - 1.3 il raggiungimento della conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti, ai sensi dell'articolo 21 della RQTI;
2. per il secondo anno, l'adempimento degli obblighi previsti dalla disciplina di regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione 218/2016/R/Idr, come integrata e modificata dalla deliberazione 609/2021/R/Idr;
3. per il terzo anno, la corretta tenuta di registri tecnico-contabili per la raccolta di dati riferiti alle principali grandezze tecniche, garantendo comunque la presenza di fonti contabili obbligatorie previste dalla normativa vigente e di dati economici e patrimoniali specificatamente relativi al perimetro regolatorio come definito al comma 1.1;
4. per il quarto anno, la definizione della struttura dei corrispettivi delle gestioni, con l'esplicitazione delle categorie d'uso e le corrispondenti variabili di scala per ciascuno dei servizi svolti (ai sensi della deliberazione 665/2017/R/Idr), nonché la registrazione e la comunicazione dei dati di qualità contrattuale di cui al Titolo XI della RQSII;
5. per il quinto anno, lo svolgimento del monitoraggio, la tenuta dei registri e la comunicazione dei dati di qualità tecnica ai sensi del Titolo 8 della RQTI, nonché il raggiungimento della disponibilità ed affidabilità dei dati di misura ai sensi dell'articolo 20 della RQTI;
6. per il sesto anno, la predisposizione di un programma degli interventi redatto in coerenza con il contenuto minimo e le indicazioni metodologiche definite dall'Autorità.

**Il Direttore Generale**  
(dr. Giovanni Marcello)